



Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Agrigento

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
N. 3/A6 del 18/01/2013

OGGETTO: <<Lavori di riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara>> – nomina Responsabile Unico del Procedimento

Il Dirigente Coordinatore

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12 gennaio 2012;
VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Attività Produttive n. 1576 del 28.03.2012 (G.U.R.S. 20 aprile 2012, Parte I, n. 16), con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n. 8/2012;
VISTO il D.P.R.S. n. 552 del 03.09.2012, con il quale la dr.ssa Luciana Giammanco è stata nominata Commissario straordinario dell'IRSAP;
VISTA la nota n. 57 del 28.09.2012, del Commissario Straordinario IRSAP Dr.ssa Luciana Giammanco, avente ad oggetto direttive e deleghe per la continuità operativa degli Uffici Periferici;
VISTO il D.P.R.S. n. 1013 del 20.12.2012, con il quale Alfonso Cicero è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRSAP;
VISTA la nota n. 995 del 27.12.2012, del Commissario Straordinario Alfonso Cicero, avente ad oggetto affidamento incarichi dirigenziali Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione Gestione Separata IRSAP con la quale si è incaricato il dr. Carmelo Faraci a svolgere il ruolo di Dirigente Coordinatore dell'Ufficio Periferico IRSAP di Agrigento, Gestione Separata IRSAP;
VISTO il D.P.R.S. n. 2 dell'11.01.2013, con il quale il Dr. Giuseppe Francesco Barbera è stato nominato Direttore Generale dell'IRSAP;
VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario n. 2 del 11.01.2013 "Nomina Direttore Generale. Presa d'atto";
RITENUTO che, sino alla riorganizzazione dell'IRSAP secondo quanto dettato dalla legge istitutiva sopra citata (l.r. n. 8/12), nonché dalla relativa circolare assessoriale, anch'essa sopra citata (circ. Ass. AA.PP., 28 marzo 2012), al solo fine di garantire la necessaria continuità amministrativa a tutela dell'interesse pubblico, occorre prendere atto dell'assegnazione provvisoria della titolarità degli Uffici Periferici, secondo quanto stabilito dalla citata nota prot. n. 57 del 28 settembre 2012 a firma del precedente Commissario Straordinario;
PREMESSO che occorre predisporre i dati ed i documenti per la redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015, come da richiesta del Direttore Generale IRSAP in prot. n. 231 del 17.01.2013;
VISTO il D.Lgs. 163/2006 che stabilisce i requisiti necessari per il responsabile del procedimento (R.U.P.) all'art. 10 comma 5 per come modificato dall'art. 2 del d.lgs. n. 6 del 2007 e cioè "Il responsabile del procedimento deve possedere titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura deve essere un tecnico. Per le amministrazioni aggiudicatrici deve essere un dipendente di ruolo. In caso di accertata carenza di dipendenti di ruolo in possesso di professionalità adeguate, le

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria, 1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843

Tel. 0922445111
Fax. 0922445331
E-MAIL: info@asiagrigento.it

REGIONE
SICILIANA





Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Agrigento

ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

amministrazioni aggiudicatrici nominano il responsabile del procedimento tra i propri dipendenti in servizio."

CONSIDERATO che quale RUP del progetto da inserire <<Lavori di riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara>> era stato nominato l'ing. Salvatore Callari, in atto licenziato dall'ente, e che quindi non essendo dipendente di ruolo non può essere più considerato RUP del lavoro di cui trattasi;

VISTO il successivo comma 6 sempre dello stesso art. 10 del D.Lgs. 163/2006 che stabilisce i requisiti necessari per il responsabile del procedimento (R.U.P.) *"Il regolamento determina i requisiti di professionalità richiesti al responsabile del procedimento"*;

VISTO l'art. 9 del relativo regolamento d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 che recita: *"4. Il responsabile del procedimento è un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni. Il responsabile del procedimento può svolgere per uno o più interventi, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Tali funzioni non possono coincidere nel caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere l) e m), ovvero di interventi di importo superiore a 500.000 euro. Il responsabile del procedimento può altresì svolgere le funzioni di progettista per la predisposizione del progetto preliminare relativo a lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 28, comma 1, lettera o), del codice."*

5. In caso di particolare necessità per appalti di importo inferiore a 500.000 euro, diversi da quelli definiti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera l), le competenze del responsabile del procedimento sono attribuite al responsabile dell'ufficio tecnico o della struttura corrispondente. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare."

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 8/12, sino all'adozione del decreto di accertamento della chiusura delle operazioni di liquidazione di cui al comma 4 del citato art. 19, tutti i rapporti attivi e passivi dei Consorzi ASI dell'Isola in liquidazione transitano nelle gestioni separate, di cui al comma 8 del più volte citato art. 19, mantenendo le stesse autonoma legittimazione;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte ed alla luce di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 8/2012, nonché dalla circolare assessoriale 28/03/2012, al fine di garantire piena attuazione di quanto dettato dal legislatore in merito alla distinzione tra le due gestioni (ordinaria e separata), al fine quindi di garantire l'interesse pubblico e la massima tutela dell'IRSAP, procedere alla nomina di un nuovo RUP in possesso dei requisiti di legge;

CONSIDERATO che la presente nomina non comporta alcun impegno di spesa, in quanto i compensi spettanti al RUP sono contenuti nei quadri economici dei progetti già approvati;

CONSIDERATO che l'ing. Carmelo Viavattene, in atto incaricato di svolgere l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica di questo Consorzio ASI in liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Agrigento, possiede tutti i requisiti previsti dall'art. 10 comma 5 del d.lgs. 163/2006, e non riveste il ruolo di





**Consorzio ASI in Liquidazione
Gestione Separata IRSAP di Agrigento**

**ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'IRSAP, e quindi non ricade nei motivi di esclusione di cui all'art. 9 comma 5 del d.lgs. 207/2010;

Propone

- CONFERIRE l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio ASI in liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Agrigento ing. Carmelo Viavattene, relativamente al progetto <<Lavori di riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara>>;

Il Dirigente Coordinatore

Don. Carmelo Faraci

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di determinazione munita dei visti e pareri di legge, ritenutala meritevole di approvazione

DETERMINA

1. CONFERIRE l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento al Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio ASI in liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Agrigento ing. Carmelo Viavattene, relativamente al progetto <<Lavori di riqualificazione e la messa in esercizio della rete viaria dell'agglomerato industriale di Aragona-Favara>>;
2. DARE MANDATO al Dirigente Coordinatore, dr. Carmelo Faraci, di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti connessi all'adozione della presente determinazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Francesco Barbera

